



COMUNE DI FAUGLIA

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.88

16.06.2012

OGGETTO: UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

L'anno **duemiladodici** addi **sedici** del mese di **giugno** alle ore **10,30** nella sala delle adunanze, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sotto elencati signori:

CARLI CARLO	SINDACO	P
PETRINI FULVIA	VICESINDACO	P
MACCHIA SERGIO	ASSESSORE	P
ROSSI CIRANO MAURIZIO	ASSESSORE	P
LIPPI ROMINA	ASSESSORE ESTERNO	P

Totale presenti **5**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Dott. **Paolo Di Carlo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Carlo Carli** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO
F.to Dott.ssa Ciato**

IL RAGIONIERE

F.to Dott.ssa Ciato

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che gli articoli 55 e seguenti del D.lgs n. 165/2001 come modificati dal D.lgs n. 150/2009, contengono una normativa nuova sulle sanzioni disciplinari, entrata in vigore il 15 novembre 2009;

VISTO in particolare l'art. 55 bis secondo cui le sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale ed inferiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni, sono applicate dal responsabile della struttura con qualifica dirigenziale; quando il Responsabile della struttura non ha qualifica dirigenziale o comunque per le infrazioni punibili con sanzioni più gravi di quelle sopra indicate, il procedimento disciplinare si svolge secondo le disposizioni del comma 4;

CONSIDERATO che il citato comma 4 dell'art. 55 bis del D.lgs 165/2001 prevede che "...ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'Ufficio competente per i Procedimenti disciplinari – UPD ai sensi del comma 1 secondo periodoomissis”;

VISTA la circolare n. 9 del 27.11.2009 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: “D.lgs n. 150/2009 – Disciplina in tema di procedimento disciplinare e rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento personale – prime indicazioni circa l'applicazione delle nuove norme”;

VISTA la circolare n. 10 del 23.12.20109 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: “Disciplina in tema di infrazioni e sanzioni disciplinari e procedimento disciplinare - problematiche applicative”;

DATO ATTO che nell'organico del Comune non esiste personale con qualifica dirigenziale e che pertanto occorre provvedere all'individuazione dell'Ufficio Provvedimenti disciplinari e alla nomina del relativo responsabile dando atto che allo stesso è attribuito ogni compito connesso all'applicazione delle sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale;

VISTO il precedente provvedimento sindacale n. 4 in data 20.09.2011, con il quale si provvedeva ad individuare il soggetto competente in materia di procedimenti disciplinari inerenti il personale del Comune di Fauglia;

RITENUTO che il suddetto provvedimento possa, se male interpretato, indurre a ritenere che la suddetta funzione fosse attribuita esclusivamente al Segretario Comunale Dott. Fabrizio Petruzzi;

VALUTATO, per quanto sopra detto, di dover specificare che tale funzione sia svolta dal soggetto svolgente le funzioni di Segretario Comunale del Comune di Fauglia, indipendentemente dalla persona specifica, ma riferendosi alla qualifica e funzione;

RITENUTO dover individuare L'UPD nella forma monocratica nominando quale Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari il Segretario Comunale;

Considerato che per quanto attiene all'applicazione della sanzione lieve costituita dal rimprovero verbale, la stessa fa capo ai Responsabili titolari di posizione organizzativa/Direttori di Settore nei confronti dei dipendenti della rispettiva area di appartenenza;

DATO ATTO infine che stante l'assenza di dirigenti presso il Comune, al Segretario Comunale competerà altresì l'applicazione delle sanzioni per responsabilità disciplinare nei confronti dei Responsabili dei servizi, sanzione la cui applicazione non rientra tra quelle attribuite all'UPD;

Preso atto che dall'adozione del presente atto non scaturiscono impegni di spesa e che di conseguenza non necessita del parere di regolarità contabile;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del DLgs n. 267 del 18.8.2000, allegati al presente atto sotto la lettera "A" a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.lgs 150/2009 e s.m.i;

VISTO il Codice disciplinare nonché il CCNL EE.LL.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00;

CON voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di dare atto che la narrativa che precede fa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di istituire l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari di cui all'art. 55 bis del D.lgs 165/2001 come introdotto dall'art. 69 del D.lgs 150/2009, configurandolo quale struttura monocratica;
3. Di nominare Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari il Segretario Comunale il quale individuerà di volta in volta uno o più dipendenti di cui avvalersi per gli accertamenti istruttori e per tutto l'iter procedurale riguardante i procedimenti disciplinari, nonché per la verbalizzazione delle sedute;
4. di adeguare in conseguenza del presente atto il Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi nella parte relativa alle sanzioni disciplinari;
5. di dare atto che l'ufficio procedimenti disciplinari è competente ad irrogare al personale dipendente le sanzioni dal rimprovero scritto a quelle oltre;

6. di dare atto che i Responsabili apicali titolari di posizione organizzativa sono competenti ad irrogare al personale dipendente della struttura cui sono preposti, le sanzioni del solo rimprovero verbale;
7. di dare atto infine che, stante l'assenza di dirigenti presso il Comune, al Segretario Comunale competerà altresì l'applicazione delle sanzioni per responsabilità disciplinare nei confronti dei Responsabili dei servizi, sanzione la cui applicazione non rientra tra quelle attribuite all'UPD;
8. di dare atto che dal presente provvedimento non deriva nuova o maggiore spesa a carico del bilancio comunale;
9. di trasmettere copia della presente deliberazione alla RSU aziendale, alle organizzazioni sindacali provinciali rappresentative dei dipendenti degli enti locali ed all'ufficio personale;
10. di pubblicare in modo permanente copia della presente deliberazione sul sito istituzionale internet dell'Ente

DELIBERA altresì

di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Carlo Carli

L'ASSESSORE ANZIANO

Fulvia Petrini

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Carlo Di Paolo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni successivi dal e vi rimarrà fino al
- è stata comunicata con lettera n.in data ai signori Capi Gruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125, D. Lgs n. 267/2000.
- è stata trasmessa al Prefetto con lettera n. in data (art 135, 2° comma, D. Lgs 267/2000).

Fauglia, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Paolo Di Carlo

Che la presente deliberazione è diventata esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs 267/2000).
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs 267/2000).

Fauglia, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Carlo Di Paolo
